

INFORMAZIONI PERSONALI

Vito Donato Bisceglia

Via Biagio Accolti Gil, 70132, Z.I. Bari (BA)

+39 0805390140

vito.bisceglia@retegasbari.it

Data di nascita

| Nazionalità Italiana

ESPERIENZA PROFESSIONALE

da luglio 2012

Direttore Generale (e Dirigente responsabile della Divisione Tecnica)

Inquadramento contrattuale: dirigente CCNL Confservizi

Azienda Municipale Gas S.p.A. - Bari

▪ L'Azienda Municipale Gas SpA (di seguito anche ReteGas Bari) è una società interamente partecipata dal Comune di Bari ed esercisce, con affidamento cd "in-house", il servizio di distribuzione del gas naturale nella medesima città; è sottoposta al cd "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione Comunale e, a sua volta, ha, tra i propri asset, il 100% della Società Amgas Srl, società operante nella vendita di energia (gas naturale ed energia elettrica) principalmente nel Comune ed Area Metropolitana di Bari. L'azienda è associata a Utilitalia, Federazione che riunisce le Aziende pubbliche operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas.

Nel periodo a margine indicato ReteGas Bari ha avuto un organico medio pari a circa 80 dipendenti, ha distribuito un volume annuale di gas mediamente pari a 100 milioni di smc. Al momento serve circa 124.300 pdr attraverso reti esercite in media pressione (aventi una lunghezza complessiva pari a circa km 134) e bassa pressione (aventi una lunghezza complessiva pari a km 488). Ha sempre chiuso i propri bilanci con un attivo pari a 2 milioni € annui a fronte di un valore della produzione caratteristica pari a 13.500.000 € ca. ed un fatturato consolidato pari a 50.000.000 € ca. Il volume degli investimenti annuali, principalmente su impianti e reti gas, soprattutto negli anni più recenti, si è mantenuto costantemente intorno a 3.5 / 4.0 milioni di euro.

In qualità di Direttore Generale, il sottoscritto ha operato secondo quanto disposto dal "Regolamento dei compiti e delle attività del Direttore Generale", approvato dal CdA dell'Azienda con delibera n. 84 del 26 luglio 2012; in particolare, rif art. 5 del Regolamento, "Il Direttore, in particolare, deve:

- eseguire le deliberazioni del consiglio di amministrazione;
- sovrintendere all'attività tecnica, amministrativa ed economica della società;
- adottare i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei vari servizi e per il loro organico sviluppo;
- formulare proposte al consiglio di amministrazione, in particolare in merito alle assunzioni e all'organizzazione del personale;
- sottoporre al consiglio di amministrazione lo schema del bilancio preventivo annuale e pluriennale e del bilancio di esercizio;
- stipulare i contratti deliberati dal consiglio di amministrazione;
- firmare la corrispondenza e gli atti che non siano di competenza del presidente;
- dirigere il personale e curare le relazioni con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze aziendali;
- formulare proposte per i provvedimenti di sospensione licenziamento;
- presentare semestralmente al consiglio di amministrazione una relazione sull'andamento dell'azienda;
- esercitare tutte le altre attribuzioni conferitegli dalla legge e dal presente statuto e dal consiglio di amministrazione;
- sovrintendere all'espletamento dei concorsi, gare di appalto, affidamento di incarichi, presiedendo, di norma, le relative Commissioni giudicatrici."

In relazione all'incarico, il sottoscritto è altresì (rif. art. 6 del Regolamento) "responsabile della realizzazione degli obiettivi, della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa. La verifica dei risultati – anche ai fini del premio di

risultato – è demandato ad un nucleo di valutazione formato dal Presidente della società, da un Consigliere e da un componente del collegio sindacale”. Per tutti gli anni in cui ha operato, il nucleo di valutazione ha sempre giudicato in termini più che positivi il lavoro svolto.

- Principali obiettivi raggiunti, oltre al mantenimento della compliance alle prescrizioni del sistema normativo e regolatorio in essere, sono stati: l’acquisizione del rating di legalità; la definizione di un modello di prevenzione delle crisi di impresa; l’applicazione del modello ex Dlgs 231/01 (più volte adeguato alle esigenze specifiche della società) volto a prevenire la responsabilità amministrativa della società; l’implementazione di nuove procedure in tema di Trasparenza e Anticorruzione; il recepimento e l’applicazione del nuovo Regolamento UE 2016/679 cd GDPR (General Data Protection Regulation) in tema di trattamento e circolazione dei dati personali; l’acquisizione ed il mantenimento delle certificazioni in tema qualità (UNI EN ISO 9001:2015) – sicurezza (OHSAS 18001:2007) – ambiente (UNI EN ISO 14001:2015); a tal proposito, lo scrivente, in qualità di Direttore Generale, ha assunto l’incarico di delegato in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex art. 16 D.lgs 81/2008 e s.m.i. ; il completamento del cd “brand unbundling” imposto dal sistema regolatorio; la gestione del debito verso il Socio maturato nel periodo 2006-2010 per dividendi distribuiti e non pagati (ammontavano a circa 20 milioni di euro) con specifico piano di rientro tuttora in corso (al momento il debito è sceso a circa 15 milioni di euro); consolidamento patrimoniale (aumentato di oltre il 25%); messa regime delle procedure in tema di appalti per lavori, servizi e forniture nel pieno rispetto del “nuovo Codice” (recentemente ulteriormente emendato con il DL 32/2019 cd Sblocca Cantieri); contenimento del costo del lavoro a meno di quanto derivante dai rinnovi contrattuali. Con riferimento al meccanismo definito dall’Autorità per l’energia, cd IRS – Incentivi per Recupero di Sicurezza - nel periodo sono stati maturati oltre 1.500.000 € di incentivi , la maggior parte dei quali già acquisiti da CSEA (Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali).

Da ultimo, giova segnalare la continua disponibilità offerta al Politecnico di Bari per ospitare laureandi che hanno la necessità di svolgere i loro tirocini formativi e la partecipazione, in qualità di referente aziendale, alle consultazioni organizzate dallo stesso Politecnico circa il cd “Tavolo di Ascolto delle Parti Interessate” finalizzato a meglio organizzare i piani di studio in relazione alle esigenze delle aziende del territorio. Continui contatti vengono mantenuti anche con l’Osservatorio IoT del Politecnico di Milano sui temi dell’innovazione tecnologica.

Riguardo agli investimenti:

- Per quanto riguarda gli investimenti effettuati sulle reti, si segnalano i numerosi interventi di bonifica e potenziamento delle vecchie condotte, molti dei quali eseguiti di concerto con l’Amministrazione Comunale, la metanizzazione delle residuali zone non servite (compresa l’area portuale), la costante estensione della rete esercita in media pressione secondo le indicazioni del progetto di sistemazione della rete di trasporto urbano definito nell’ottobre 2000. Al momento sono in corso le opere finalizzate (oltre che a rendere disponibile il servizio gas a chi ne è sprovvisto) principalmente a garantire sicurezza e continuità della fornitura nei quartieri periferici, realizzando seconde linee di adduzione e magliature di rete. Sono altresì in corso le attività volte a sanare la legittimità della posizione di tutti i tratti di condotta gas che, negli anni ‘80 e ‘90 sono stati posati in alvei naturali e canali artificiali. Quest’ultima attività fa parte della più ampia configurazione del cd “Stato di Consistenza”, documento necessario ai fini della valorizzazione degli asset aziendali in vista della gara d’ambito. Tutte le tubazioni vengono sottoposte ad ispezione annuale alla ricerca di dispersioni; la sicurezza è garantita da una efficiente organizzazione dei servizi di pronto intervento e prevenzione/gestione delle emergenze operando anche con la locale struttura operativa della Protezione Civile. Allo scopo di favorire la diffusione delle reti BUL (Banda Ultra Larga in fibra ottica del tipo fth - fiber to the home) realizzate nella città di Bari da Open Fiber a servizio di abitazioni, uffici, imprese e P.A. è stato organizzato uno specifico servizio di supporto offerto ai progettisti ed imprese operanti sul territorio con l’obiettivo di mantenere elevati gli standard di sicurezza, salvaguardando l’integrità delle tubazioni gas, il tutto secondo le procedure indicate dalle “Linee Guida per la posa di cavi in fibra ottica in presenza di reti gas” definite dal tavolo tecnico costituito da ANCI-IATT-Assogas-Anigas-Utilitalia.
- Gli investimenti sugli impianti sono stati caratterizzati principalmente dalla implementazione dello smart metering sul mass market. In linea con gli adempimenti regolatori (del. AEEG n. 155/08 e s.m.i.) e nel rispetto delle norme tecniche (UNI /TS 11291) a partire da giugno 2015 sono stati sostituiti oltre 55.000 contatori domestici (G4-G6) con altrettanti smart meter, dei quali circa 47000 trasmettono il dato di misura tramite apposita rete RF a 169 MHz realizzata nell’ambito di due differenti progetti. Trattandosi di attività molto innovativa e tuttora industrialmente non matura, prima di installare i gruppi di misura cd elettronici, si è provveduto ad effettuare test di validazione dei processi di ricezione/trasmmissione, superati i quali si è avuta la garanzia di una comunicazione stabile; tuttavia, come più volte emerso nel corso delle riunioni dei gruppi di lavoro Utilitalia, l’immaturità dei prodotti determina l’insorgere di continui problemi tecnici per far fronte ai quali è stato organizzato uno specifico servizio di manutenzione gestito con personale interno ed esterno opportunamente formato. Riguardo ai due anzidetti progetti, giova precisare

che uno di essi (cd progetto "U.N.I.Co. – Urban Network for Integrated Communication") realizzato insieme ad AQP SpA per la telelettura dei contatori idrici ed e-distribuzione SpA quale operatore di rete RF) è stato ammesso dall'Autorità per l'energia al trattamento incentivante applicabile ai progetti selezionati ai sensi della del. 393/2013, mentre l'altro è stato realizzato con un partner selezionato a mezzo gara e presentato all'European Utility Week, ed 2015 tenutasi in Vienna. Sempre in tema di smart metering, ReteGas Bari ha partecipato anche alla sperimentazione gestita dal CIG (Comitato Italiano Gas)sull'uso in sicurezza dell'elettrovalvola gas installata a bordo di ciascun gruppo di misura di nuova generazione, raccogliendo ed inviando i dati raccolti dalla sperimentazione in campo sulla tenuta dell'elettrovalvola e sul corretto funzionamento dei comandi inviati da remoto.

Ulteriore significativo investimento in tema di misura è stato l'adeguamento dei sistemi presenti all'interno delle due cabine Re.Mi., tramite le quali il gas viene consegnato all'impianto cittadino con l'eliminazione della misura venturimetrica non in grado di misurare correttamente le basse portate della stagione estiva, sostituita da più linee di misura in parallelo programmate in funzione della portata in transito.

Da segnalare, inoltre, i corretti adempimenti in tema di conduzione e manutenzione dei 74 impianti di riduzione della pressione distribuiti sul territorio cittadino (nel corso del 2018 tutto il personale tecnico aziendale è stato qualificato ai sensi delle norme UNI 11632/2016 "Attività professionali non regolamentate – Figura professionale del personale addetto alle attività di sorveglianza degli impianti di distribuzione di gas naturale – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza") e la piena applicazione della protezione catodica agli impianti di proprietà pubblica.

Ulteriori importanti investimenti sono stati effettuati sui sistemi informativi a supporto della gestione dei vari processi di istituto, su strumenti ed attrezzature per le attività in campo, sulle procedure di utilizzo e manutenzione delle stesse, sui sistemi di telecontrollo da remoto degli impianti di riduzione della pressione e della protezione catodica.

Da ultimo si segnalano interventi di efficientamento energetico effettuati sulla palazzina uffici della sede aziendale, mediante sostituzione degli infissi, coibentazione dei solai del piano pilotis e del lastrico di copertura, realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici (per questi è in via di completamento la procedura di collegamento alla rete di distribuzione urbana) per complessivi 12 kW di potenza installata, la qual cosa rende quasi del tutto autonoma la sede dal punto di vista energetico.

- Dal punto di vista dell'organizzazione del personale, fermo restando i limiti imposti dal benchmark di settore, dal cd Decreto Tutela in vista della imminente gara d'ambito e dalla particolare natura pubblica dell'azienda, si è molto operato sulla formazione del personale, puntando alla costante digitalizzazione delle attività: gare telematiche, fatturazione elettronica, telelettura, gestione dei servizi sui pdr. La formazione del personale è stata sviluppata per lo più attraverso numerosi corsi in-house (ad uno quali, quello sulle "Gare Gas per Atem" sono stati invitati anche dipendenti dell'Amministrazione Comunale), ma non solo; quale risultato è sufficiente segnalare che sulle riviste tecniche di settore (Management delle Utilities, Appalti & Appalti, CH4, Servizi a Rete) sono più volte stati pubblicati articoli a firma dei dirigenti, quadri e funzionari aziendali. Sono stati più volte eseguiti specifici audit, simulando anche ispezioni dell'Autorità per verificare il rispetto delle prescrizioni regolatorie in tema di tempi di esecuzione delle prestazioni, modalità di registrazione e trasmissione dei dati. E' stata definita e concordata con le organizzazioni sindacali una innovativa modalità di ripartizione del premio di risultato, suddividendo lo stesso in tre differenti parti collegate ai risultati concreti di redditività, produttività, efficienza e qualità delle attività svolte e dei servizi erogati oltre che alla salvaguardia degli aspetti disciplinari. Infine, è stato definito, proposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione (tuttora in discussione al tavolo con le OOSS) uno specifico progetto di riorganizzazione aziendale che punta a rimuovere gli ostacoli alla "industrializzazione dei servizi", mettendo al centro la qualità e l'economicità delle prestazioni offerte in un quadro di tutela e sviluppo (anche qualitativa) dell'occupazione, pur nella difficile fase di transizione che l'azienda sta attraversando (acuita dalla situazione di stallo in cui ReteGas è rimasta negli ultimi anni che ha portato ad una consistente riduzione dell'organico che, nella precedente configurazione approvata nel 2005 prevedeva 101 unità). Particolare attenzione è stata posta alla formazione del personale ed alla condivisione delle informazioni con la finalità di creare un tessuto di relazioni tra le varie funzioni senza il quale, nessuna organizzazione può progredire, favorendo contestualmente la creazione di un mix di competenze tecniche e non (comunicazione, empatia, pensiero critico, creatività) in grado, ciascuno, di elaborare risposte innovative, capacità di analisi e lavoro in team.
- Ulteriori principali attività in corso: di concerto con i vertici dell'Amm.ne Comunale è in analisi la definizione del nuovo assetto Societario con il duplice scopo di evitare eventuali sanzioni da parte di Arera per il mancato pieno rispetto dell'unbundling funzionale e favorire la partecipazione di ReteGas Bari alla prossima gara d'ambito per l'affidamento della concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nei 15 comuni facenti parte dell'ambito Bari 1 Nord (a tal proposito, sono state sviluppate diverse iniziative finalizzate a sondare la volontà dei principali distributori

operanti sul territorio nazionale e non solo a definire partnership con l'Azienda Municipale Gas SpA in vista della prossima gara d'ambito); costante aumento del recupero a patrimonio di attività (mediante la cd "gestione per commessa"), individuando cosa possa confluire nelle capitalizzazioni di località e come rilevare quanto sopra nei cespiti di località in modo coerente con i modelli organizzativo e contabile in essere, il tutto finalizzato a migliorare il valore della RAB ed i flussi di cassa rivenienti dalla parte capex della tariffa; verifica del trattamento, ai fini dell'iperammortamento dei "contatori intelligenti" (cd smart meters) e dei relativi costi di installazione (rif Agenzia delle Entrate, "Principio di diritto n. 2" del 1° febbraio 2019); conferimento al SINFI – Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture, ai sensi del Dlgs 33/2016 e successivo decreto Mise 11 maggio 2016 delle informazioni grafiche e fisiche dell'infrastruttura in gestione (questa attività viene sviluppata congiuntamente alla definizione dello stato di consistenza fisico di impianti e reti, utile alla partecipazione alla gara d'ambito).

Attività o settore Servizio pubblico di distribuzione del gas naturale

da ottobre 2012
a maggio 2013

Componente della Commissione di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas nel Comune di Manfredonia (FG)

- Su indicazione dell'Amministrazione Comunale di Manfredonia (FG) lo scrivente ha fatto parte della Commissione Giudicatrice (costituita da cinque componenti) per la valutazione delle offerte tecnico-economiche pervenute per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas nello stesso Comune. L'attività specifica si è conclusa a maggio 2013 con la proposta di esclusione della "migliore offerta" giudicata economicamente non sostenibile e conseguente proposta di aggiudicazione al secondo classificato. Come spesso accade in tali situazioni, la vicenda è proseguita nelle aule della giustizia amministrativa fino a quando, a seguito di sentenza del Consiglio di Stato, a gennaio 2018 il Comune di Manfredonia ha ufficializzato l'affidamento secondo le indicazioni della Commissione.

Attività o settore Servizio pubblico di distribuzione del gas naturale

da marzo 2005

Dirigente responsabile della Divisione Tecnica Inquadramento contrattuale: dirigente CCNL Confservizi Azienda Municipale Gas S.p.A.

- Con l'accorpamento di tutte le funzioni tecniche in un'unica divisione aziendale, lo scrivente ha assunto l'incarico di dirigente responsabile della Divisione Tecnica (organico mediamente pari a 60 unità) avente competenze su lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti e reti gas, estensioni di rete, servizi su pdr, appalti, qualità. La dimensione aziendale ha portato a doversi fare carico di numerose differenti attività, il che ha tuttavia consentito di acquisire conoscenza e padronanza dei vari processi tecnici o ad essi correlati. Nel periodo è stata acquisita la certificazione di qualità ISO 9001, sono state poste le basi per la estensione delle reti gas nelle cd strade private e continuata l'attività di potenziamento ed estensione delle reti di trasporto urbano esercite in Media Pressione; a tal proposito, si segnala la chiusura del grande anello esterno costituito da condotte di grosso diametro in grado di assicurare sicurezza e continuità del servizio gas a tutto il concentrico urbano di Bari.
- Si è dato avvio alle prime implementazioni della telelettura sui gruppi di misura di grosso e medio calibro trasmettenti con tecnologia cd punto-punto. Al fine di cogliere le opportunità offerte dai dati raccolti per il tramite della telelettura (in particolare la pressione assoluta in rete), è stato configurato un sistema che rilevando anche il valore della pressione atmosferica ed apportando le opportune correzioni in relazione alle piccole differenze di quota sul livello del mare dei vari quartieri cittadini (attività svolta di concerto con il Politecnico di Bari) consente di monitorare le modalità di esercizio delle reti gas individuando le reali capacità di trasporto/distribuzione e, soprattutto, le zone maggiormente necessitanti di interventi di potenziamento. Queste informazioni hanno consentito la realizzazione di mirati interventi sulle reti con il principale obiettivo di assicurare livelli di prevalenza alle utenze nei limiti definiti dalle norme tecniche (UNI EN 437 "Pressioni di prova").
- Lo scrivente ha presentato e fatto approvare dagli Organi aziendali il "Regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici" la cui applicazione ha consentito di incentivare il personale tecnico nello svolgere in proprio gli incarichi professionali consentendo così all'Azienda di conseguire apprezzabili risparmi economici oltre che una "qualità del prodotto" che nel tempo è andata via via crescendo, alimentando altresì un virtuoso ciclo di crescita delle competenze.

- Coordinatore aziendale per la preparazione dell'offerta tecnico-economica presentata al Comune di Valenzano (BA) per l'affidamento della concessione del servizio di distribuzione del Gas; la gara è stata poi aggiudicata al distributore uscente (Italcogim SpA) mentre l'offerta dell'Azienda Municipale Gas SpA si è classificata al secondo posto.

Attività o settore Servizio pubblico di distribuzione del gas naturale

da marzo 2001
a marzo 2005

Dirigente responsabile della Divisione Ingegneria
Inquadramento contrattuale: dirigente CCNL Confservizi
Azienda Municipale Gas S.p.A.

- In seguito alla trasformazione dell'Azienda in S.p.A. e nell'approssimarsi della separazione societaria (distribuzione-vendita), il sottoscritto ha assunto l'incarico di riorganizzare le attività della distribuzione con la responsabilità di quattro differenti uffici: Progettazione e Nuovi Impianti, Organizzazione ed Elaborazione Dati, Qualità e Sicurezza, Catasto Reti per un organico medio pari a 10 unità. Particolare attenzione è stata posta alla formazione ed addestramento del personale oltre che nella automazione e razionalizzazione dei processi e procedure interni finalizzati alla successiva acquisizione della certificazione di qualità; è stato configurato un ufficio tecnico interno in grado di operare autonomamente per la progettazione e direzione lavori delle opere appaltate.
- Sono stati adeguati gli applicativi informatici alle nuove procedure e direttive dell'AEEG (ora ARERA) con particolare riferimento ai parametri di qualità commerciale indicati nella del. 47/2000 e trasmessi annualmente le proposte di Piano-Programma riportante i principali investimenti ritenuti necessari per affrontare il continuo evolversi del settore gas e delle esigenze della città.
- In qualità di rappresentante aziendale ha seguito e partecipato alle attività dei vari gruppi di lavoro configurati in Federgasacqua (ora Utilitalia), curato i rapporti con il Comune di Bari per quanto previsto dal Contratto di Servizio in essere, gestito i rapporti con Enti, Professionisti esterni e l'Autorità per l'Energia Elettrica
- In fase di separazione societaria ha collaborato con la struttura di Amgas Srl (costituitasi nel giugno 2003 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 21 del DECRETO Legislativo 164/2000) per la valutazione di costi/benefici di attività promozionali tese all'acquisizione di nuovi clienti.

Attività o settore Servizio pubblico di distribuzione del gas naturale

da giugno 1998
a marzo 2001

Direttore Generale
Inquadramento contrattuale: dirigente CCNL Confservizi
Azienda Municipalizzata Gas (AMGAS) – Azienda Speciale Gas (ASGAS)
della città di Bari

- Il periodo è stato caratterizzato da continui avvicendamenti dei Consigli di Amministrazione (quattro) e dei Presidenti (otto). La gestione aziendale, avente un organico mediamente pari a 95 unità, è stata caratterizzata da una intensa attività finalizzata alla soluzione di numerosi contenziosi su appalti pregressi: "Metanizzazione delle ex frazioni costiere" ed estensione reti gas in vari quartieri cittadini cd "Cinque Lotti".
- In seguito ad un esposto della Federconsumatori, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas aveva assunto la delibera 81/98 con la quale aveva deciso "di avviare una istruttoria formale ai fini dell'adozione nei confronti dell'Azienda Municipalizzata Gas, con sede in Bari, di un provvedimento ai sensi dell'art. 2 c. 20, lett. D) della Legge 14.11.95 n. 481, in relazione al mancato allacciamento al servizio di erogazione del gas ai 385 utenti delle frazioni di Torre a Mare - S. Giorgio del Comune di Bari"; il provvedimento avrebbe potuto determinare una pesante sanzione per l'Azienda per evitare la quale, il sottoscritto ha predisposto la difesa tecnica, predisponendo specifiche relazioni e partecipando ad incontri presso la sede dell'AEEG; dopo circa un anno di confronti, il caso è stato archiviato. Riguardo la gestione dell'appalto, bandito dall'Amministrazione Comunale, lo stesso è stato gestito dai tecnici del Comune di Bari, fatto salvo che lo scrivente ha proposto e gestito insieme ai collaudatori delle opere, un tavolo tecnico che ha consentito al Sindaco della Città di consegnare all'Amgas, di volta in volta, singoli tratti di rete, tramite le quali erogare il servizio, dapprima completando le opere nella frazione a sud e successivamente nelle due frazioni a nord del concentrico urbano (Palese e Santo Spirito). Analogamente, attraverso la configurazione di specifici atti transattivi e progetti esecutivi (di

variante o in tema di sicurezza ex Decreto Legislativo 14 agosto 1996 n. 494) sono stati chiusi i contenziosi *in fieri* con le cinque imprese, ciascuna aggiudataria di un appalto e, cosa ancor più importante, sono stati completati i lavori di estensione delle reti gas ed erogato il servizio.

- In seguito a manifesti evidenti limiti di trasporto e distribuzione della rete gas della città, nel corso dell'anno 2000 è stato redatto, presentato agli Organi Amministrativi e da questi approvato con Delibera ASGAS n. 178 del 10 ottobre 2000, il nuovo progetto preliminare della rete di media pressione (a quel tempo estesa per km 71 e con un limite alla capacità di trasporto pari a circa 60.000 mc/h, valore assolutamente insufficiente a soddisfare le richieste dei circa 98.000 clienti finali allacciati, soprattutto nel corso dei mesi invernali; il progetto, in relazione ai piani di sviluppo urbanistici e relativa utenza potenziale, ha previsto una capacità di trasporto fino a 100.000 mc/h per un investimento stimato in 21 miliardi di lire per la realizzazione di ulteriori 70 km ca. di condotte) da realizzare per alcune parti nell'immediatezza (soddisfare le richieste di Ospedali quali il Policlinico), altre in relazione al reale sviluppo della città nel tempo (realizzare potenziamenti e nuove estensioni ove necessario) fino alla realizzazione di più ampie reti magliate per garantire sicurezza e continuità alla fornitura. Al momento, dopo gli innumerevoli interventi effettuati (non solo sulla rete di media pressione ma anche su quella di bassa pressione e sull'installazione di nuovi GRF), l'impianto di distribuzione del gas della città, è stato in grado di gestire senza problemi 83.000 mc/h di portata a servizio di oltre 124.000 clienti finali (la sola rete di media pressione è passata da una estensione di 70 km ad una estensione di 134 km). Lo scrivente precisa, altresì, che nel corso degli ultimi anni, tralasciando gli effetti della crisi economica, il sistema gas ha iniziato a confrontarsi con il nuovo paradigma della sostenibilità dell'uso delle risorse che, a sua volta, ha dato concreto avvio alla cd "transizione energetica". Le scelte e gli utilizzi delle varie fonti di energia hanno iniziato a rispettare sempre più standard di efficienza e rispetto dei parametri ambientali, la qual cosa, unitamente ad un sempre maggiore coinvolgimento delle FER (fonti energetiche rinnovabili), parzialmente compensate dalla realizzazione di alcuni impianti di metano per autotrazione, ha portato, ferma restando la continua crescita del numero dei pdr attivi, a definire un parziale ridimensionamento della capacità di trasporto urbano della rete gas di media pressione, con conseguente riduzione dei diametri di alcuni tratti di condotte rispetto a quanto inizialmente previsto.
- Particolare attenzione è stata posta al problema dell'organizzazione aziendale, all'epoca ancora unica ed integrata per i servizi di distribuzione e vendita, per la qual cosa si è dapprima sfruttata l'opportunità offerta da un progetto Asfor Fomez, interamente finanziato a livello centrale ed implementato in azienda da Spegea, su invito dell'Amministrazione Comunale. Il progetto ha reso disponibili una accurata anamnesi della struttura operativa, 60 gg di formazione, che hanno profondamente inciso sulla produttività del personale, tutto coinvolto, ed una indagine di customer satisfaction. Terminata la suddetta attività, è stato configurato un progetto di riorganizzazione, approvato dal CdA di Asgas e successivamente implementato, adeguato alle differenti esigenze, dall'Amgas SpA.
- In collaborazione con TecnoPolis è stato definito il progetto di informatizzazione dell'azienda (a giugno 1998 non vi erano pc ma solo sistemi di video scrittura, server e terminali per la gestione dell'utenza e macchine per la stampa e piegatura delle "bollette"): è stata realizzata una rete di trasmissione dati interna, acquistati pc e programmi applicativi, formato ed addestrato il personale con corsi di alfabetizzazione informatica. Ciò ha consentito di iniziare a gestire in proprio le principali attività nei tempi e modi prescritti dalle deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Tutto il progetto di formazione tecnica del personale è stato portato avanti con i supporti offerti dalle strutture dedicate di AEM Milano, TecnoPolis e ATIG.
- Ulteriori attività svolte sono state:
 - la configurazione di una rete Ram che, a differenza del preesistente "ponte radio" garantiva migliore copertura in tutte le zone dell'area comunale rendendo sicure e più affidabili le comunicazioni interaziendali a fronte anche di apprezzabili risparmi economici;
 - la predisposizione e presentazione alla Prefettura ed altri Organi interessati del "Piano di Continuità ed Emergenza" che, correttamente applicato, ha consentito l'ingresso nel nuovo millennio;
 - la definizione di nuove procedure di comunicazione verso i cittadini, tramite l'URP del Comune di Bari;
 - l'avvio di nuove attività di contrasto alla morosità (verifica singole posizioni, riporto a perdita dei crediti non esigibili, invio lettere di interruzione dei termini di prescrizione, affidamento a terzi delle attività in campi di sospensione della morosità, ecc.);
 - la presentazione ed approvazione di un articolato Regolamento sulle procedure in economia per l'affidamento di lavori, servi e forniture;
 - l'analisi storica dei dati inerenti al servizio di pronto intervento, al fine di ottimizzare la resa in funzione del numero delle chiamate attese;
 - l'avvio di metodiche attività di monitoraggio delle reti ed impianti gas attivando il servizio di protezione catodica, rilevazione delle pressioni, pianificazione degli interventi di manutenzione su

cabine Re.Mi. e GRF;

- la trasformazione a metano di numerosi impianti termici a servizio di edifici comunali.

Attività o settore Servizio pubblico di distribuzione e vendita del gas naturale

da aprile 1996
a giugno 1998

Attività da ingegnere libero professionista

- Lo scrivente ha operato quale consulente e progettista nel settore dell'impiantistica industriale nella zona della città di Bari (Tubinsud, SKF, Firestone-Bridgestone, Nuovo Pignone, Industrie Farmaceutiche Serono, ecc.), occupandosi principalmente delle seguenti tematiche: trattamento dell'aria, abbattimento di agenti inquinanti, trattamento termico di particolari zone degli stabilimenti destinati ad attività produttive con presenza di personale sottoposto a particolari stress termici, pianificazioni e gestione di interventi di manutenzione su linee produttive.

Attività o settore Impiantistica industriale

da gennaio 1991
a aprile 1996

Direttore Generale e Direttore Tecnico

Inquadramento contrattuale: dirigente CCNL industria

Ladisaimpanti Srl – Bari

- Società operante nel settore dell'impiantistica civile, in collaborazione con l'Amministratore della Società ha curato la riorganizzazione della struttura operativa trasformandola da artigiana (con 15 dipendenti) in industriale (con 40 dipendenti e 5 miliardi di fatturato). Ha coordinato le attività dei settori progettazione, produzione, amministrazione e contabilità; prodotto budget annuali e condotto il controllo di gestione e contabilità delle singole commesse.
- Tra i principali obiettivi raggiunti è stata l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria di riferimento ed importo lavori fino a 5 miliardi, acquisendo altresì certificazioni personali per lavori di pari importo; nel 1993 ha avuto riconosciuti i requisiti tecnico-professionali al fine di assumere la responsabilità tecnica ai fini della L. 46/90 per tutte le categorie di impianti. In qualità di coordinatore dell'ufficio gare, ha acquisito all'azienda numerose commesse nel settore dei LL.PP. con INPS, INAIL, ENEL, FF.SS., USL, ecc. anche all'estero (in Tirana – Albania, per conto della Comunità Europea per la ristrutturazione edile ed impiantistica di una intera palazzina destinata ad ospitare osservatori militari in relazione a quanto stava accadendo nelle regioni confinanti facenti parte della ex Jugoslavia).
- Giova infine mettere in evidenza l'impegno nella progettazione e realizzazione di impianti innovativi quali:
 - impianti di riscaldamento/condizionamento con assorbitori alimentati a gas naturale (tra i più significativi: Galeno Medicinali SpA, pot 105 kW e Uffici AMGAS Bari, pot. kW 225);
 - impianti di riscaldamento/condizionamento del tipo VRV - portata variabile di refrigerante (Torre del Baricentro in Casamassima);
 - impianti di riscaldamento/condizionamento del tipo VVT – portata e temperatura variabile di aria (numerosi uffici ed abitazioni private).

Attività o settore Impiantistica civile

da settembre 1987
a gennaio 1991

Vice Direttore settore gas

Inquadramento contrattuale: impiegato CCNL Metalmeccanico

Nettis Impianti Srl – Acquaviva delle Fonti (BA)

- Responsabile operativo della costruzione delle reti di distribuzione del gas naturale di numerosi comuni pugliesi: Martina Franca, Alberobello, Santeramo in Colle, Carapelle, Troia, ecc., per la qual cosa ha redatto:
 - la progettazione e direzione dei lavori di costruzione delle opere edili e meccaniche delle cabine Re.Mi. a servizio degli stessi impianti, per le quali ha predisposto tutte le pratiche presso gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni (Uffici tecnici comunali, VV.FF., USL, ISPESL, ecc.);
 - la progettazione degli attraversamenti ferroviari e delle estensioni di rete a servizio dei quartieri in

espansione alla periferia dei Comuni.

- Ha seguito altresì la realizzazione e conduzione degli impianti di protezione catodica e definito le procedure aziendali per i controlli di qualità con particolare riferimento alle procedure di saldatura e collaudi non distruttivi sulle stesse.
- Ha coordinato le attività del personale aziendale e dei subappaltatori (per un totale di circa 25 unità).
- Ha progettato e diretto il servizio di Gestione Calore a favore del Comune di Bitetto mediante la trasformazione da gasolio a gas naturale degli impianti termici asserviti negli edifici pubblici e successiva gestione e conduzione.
- Ha curato la formazione del personale aziendale e degli installatori locali per garantire una corretta e sicura realizzazione degli impianti interni a gas;
- Ha pianificato l'attività commerciale in collaborazione con le attività di promozione nazionale effettuate dalla Snam.

Attività o settore Servizio di distribuzione e vendita del gas naturale

da aprile 1985
a settembre 1987

Responsabile della filiale di Bari

**Inquadramento contrattuale: impiegato CCNL Metalmeccanico
Midec S.p.A. - Milano**

- Azienda con sede a Trezzano sul Naviglio (Milano) si occupava di commercializzare macchine operatrici a cantiere: pompe per calcestruzzo (Putzmeister, Worthington), pneumatiche e pale gommate (John Deere, Volvo BM), dumper rigidi ed articolati (Volvo BM), palette ad assi controsterzanti (Bob Ct Clark) con filiale in Bari.
- Come responsabile di filiale il sottoscritto aveva mansioni di direzione e coordinamento del lavoro dei dipendenti diretti (magazziniere, tecnici di officina e venditori), agenti e concessionari di zona per un totale di circa 12 persone con lo scopo di raggiungere gli obiettivi fissati dalla direzione.
- Durante il periodo trascorso alle dipendenze della Midec SpA lo scrivente ha trascorso stage di lavoro all'estero in Svezia (sede della Volvo BM) ed in Belgio (sede della Clark Europe).

Attività o settore Commercio macchine da cantiere

da gennaio 1983
a aprile 1985

Servizio militare – Attività libero professionale

- Nelle more di assolvere agli obblighi di leva, completati gli studi universitari, lo scrivente ha superato gli Esami di Stato nella sessione di aprile 1983 ed acquisito l'abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di ingegnere iscrivendosi altresì all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari. Indi, assolti gli obblighi di leva, ha operato nel settore delle opere civili (perizie per conto di privati e Amministrazione Giudiziaria, progettazione e direzione lavori di nuove costruzioni e ristrutturazioni). In collaborazione con altri colleghi ha assunto l'incarico per la progettazione del Centro Direzionale di Poggiofranco. Dopo una breve esperienze alle dipendenze dell'immobiliare Gabetti ha iniziato la propria attività professionale come innanzi riportato.

Attività o settore Edilizia civile.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

da novembre 1976
a dicembre 1982

Laurea in Ingegneria Civile, ciclo unico quinquennale, conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in data 18 dicembre 1982 con votazione 110/110 con lode

aprile 1983

Superato l'esame di Stato, lo scrivente ha acquisito l'abilitazione all'esercizio della libera professione di ingegnere e conseguente iscrizione all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bari.

nel corso del tempo

Partecipazione a numerosi corsi di formazione su vari argomenti: tecniche di saldatura, protezione catodica, sicurezza sul lavoro, carta dei servizi, contratto di servizio, ambiente, qualità, appalti, gare gas, management, ecc.

In qualità di referente aziendale segue numerosi gruppi di lavoro in ambito Utilitalia su tematiche quali : attivazioni, disattivazioni, morosità, riattivazione morosi, servizi di ultima istanza, smart metering, procedure di comunicazione con esercenti l'attività di vendita, affidamenti in house, innovazione tecnologica, gare gas, antitrust, ecc.

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	B1	B2	B1	B2	B2

Competenze comunicative

Tutta l'esperienza lavorativa maturata è stata fondata sullo scambio delle informazioni e sul confronto dialettico con i collaboratori, determinando un esercizio, per così dire, condiviso della leadership. L'attenzione dimostrata ai valori di responsabilità e trasparenza, condivisione e comunicazione, portano il sottoscritto a definire la propria posizione un "centro di costo" piuttosto che un "centro di potere" con la conseguenza di tendere più ad un ruolo di leader piuttosto che di capo.

Competenze organizzative e gestionali

Il contesto aziendale e sociale nel quale opera, ha portato lo scrivente a ritenere essenziale il dover liberare le energie positive presenti in organico, rendendo consapevoli tutti di quanto sia strategico avere in azienda le competenze giuste per innovare. Inoltre, è quanto mai opportuno esercitare meta-competenze che aiutino a governare la complessità attraverso un mix di intraprendenza e determinazione, comprensione del contesto (al fine di evitare il ripetersi di prassi automatiche o repliche di modelli passati), minimizzazione delle possibili conseguenze negative, evitando altresì di compromettere il raggiungimento di successivi risultati.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Intermedio	Intermedio	Intermedio	Intermedio	Base

Altre competenze n.n.

Patente di guida B

Ulteriori informazioni n.n.

Dati personali Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016

Bari, 30 aprile 2019

Ing. Vito Donato Bisceglia